Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 135

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 4 giugno 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale del 27 marzo 1956
registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1956
registro Esercito n. 20, foglio n. 339

PEANO Ottavio fu Carlo Alberto, classe 1887, distretto Cuneo. — Gli è ripristinata a decorrere dal 22 ottobre 1953, la medaglia di bronzo al valor militare concessa con regio decreto 16 marzo 1913, già revocata di diritto con notificazione inserita nel Bollettino ufficiale 1955, dispensa n. 14, pagina n. 1760.

(2416)

Decreto Presidenziale del 20 marzo 1956
registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1956
registro Esercito n. 20, foglio n. 45

MISCHI Archimede fu Ulisse, classe 1885, da Forlì. — Il decreto Presidenziale 22 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1950, registro n. 13, foglio n. 96, col quale venivano revocate all'ex generale di Corpo d'armata MISCHI Archimede le decorazioni al valor militare di cui era insignito, deve intendersi annullato e considerato come non avvenuto.

(2414)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 17 maggio 1956, n. **470**.
Norme sugli scrutini e gli esami nelle scuole secondarie e artistiche per l'anno scolastico 1955-56.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Le norme sugli scrutini e gli esami nelle scuole secondarie e artistiche contenute nel decreto-legge 24 giugno 1952, n. 649, convertito in legge con legge 25 luglio 1952, n. 1059, e le modificazioni ad esse apportate dal decreto-legge 21 giugno 1953, n. 451, convertito in legge con legge 21 agosto 1953, n. 588, sono richiamate in vigore per le sessioni dell'anno scolastico 1955-56.

Parimenti sono richiamate in vigore per l'anno scolastico 1955-56 le norme della legge 10 dicembre 1953, n. 934, circa gli esami di abilitazione tecnica negli istituti tecnici femminili.

La presente legge entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1956

GRONCHI

SEGNI — ROSSI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 aprile 1956, n. **471**.
Autorizzazione all'emissione di un francobollo celebrativo del cinquantenario del traforo del Sempione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo celebrativo del cinquantenario del traforo del Sempione;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo del cinquantenario del traforo del Sempione.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabilite le caratteristiche tecniche del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto e saranno indicati i termini di validità del francobollo medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1956

GRONCHI

SEGNI — BRASCHI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 209. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 maggio 1956.
Nomina di componenti il Consiglio di amministrazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 10 aprile 1956, relativo alla nomina dei componenti il Consiglio generale dell'« Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie » (Mediocredito);

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto centrale;

Viste le designazioni pervenute;

Sulla proposta dei Ministri per il tesoro e per l'industria e commercio;

Decreta:

Sono nominati componenti il Consiglio di amministrazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), i seguenti signori, per i quali non ricorre l'incompatibilità prevista dall'art. 43 della legge 25 luglio 1952, n. 949;

dott. Guido Carli, con funzioni di presidente, designato dai Ministri per il tesoro e per l'industria e commercio;

rag. Piero Alliata, Attilio Benigni, conte Ettore Carafa D'Andria e prof. Bruno Rossi Ragazzi, designati dal Consiglio generale dell'Istituto.

I predetti dureranno in carica per un triennio, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 maggio 1956

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per l'industria e commercio
CORTESE

(2538)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1956.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle Fonti del Clitunno, sita nell'ambito del comune di Campello sul Clitunno.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 6 giugno 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona delle Fonti del Clitunno, comprendente gli agglomerati urbani di Pissignano Alto e Pissignano Basso, Campello Alto e Campello Basso, sita nell'ambito del comune di Campello sul Clitunno;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Campello sul Clitunno, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare, con le incantevoli Fonti del Clitunno, con il meraviglioso laghetto di acque limpidissime, chiuso tra rive verdeggianti, di erbe alte e folte, di pioppi e di salici piangenti, un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, costituisce, con il caratteristico abitato di borgo medioevale, raggruppato intorno alla Chiesa e al castello che lo domina, e circondato ovunque dal verde della vegetazione, un notevole complesso avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Campello sul Clitunno, comprendente tutti gli immobili inclusi nei fogli di mappa numeri 20, 21, 22, 30, 31, 35, del comune di Campello sul Clitunno, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia;

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Campello sul Clitunno provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 maggio 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia

Estratto del verbale n. 16

Oggi 6 giugno 1955, presso la Soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Umbria, debitamente convocata si è riunita la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche per discutere il seguente ordine del giorno:

1) 2) 3) 4) 5) (*omissis*);

6) CAMPELLO-FONTI DEL CLITUNNO;

(*Omissis*).

Alle ore 17, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il vice presidente, prof. architetto Gisberto Martelli, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

La Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche;

Visto che il comprensorio del comune di Campello, abbracciante gli agglomerati urbani di Pissignano Alto e Pissignano Basso, Campello Alto e Campello Basso, con il loro caratteristico abitato di borgo medioevale, raggruppato intorno alla chiesa e al castello che lo domina, e circondato ovunque dal verde della natura, forma un notevole complesso di cose immobili avente valore tradizionale ed estetico;

Visto inoltre che tale zona racchiude le incantevoli Fonti del Clitunno, con laghetto meraviglioso di acque limpidissime, chiuso tra rive verdeggianti di erbe alte e folte, di pioppi e salici piangenti che danno una grazia particolare al paesaggio;

Rilevata la necessità di tutelare tali complessi estetici e tradizionali e soprattutto la località delle Fonti del Clitunno;

Decide ad unanimità di vincolare, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4 dell'art. 9, numeri 4 e 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il territorio di Campello racchiuso nei fogli numeri 20, 21, 22, 30, 31, 35.

(*Omissis*).

Il vice presidente: Gisberto MARTELLI

Il segretario: Francesco SANTI

(2418)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 563 del 29 maggio 1956. Prezzi dei carboni

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 563 del 29 maggio 1956, ha adottato le seguenti decisioni.

I. — PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

A parziale modifica delle disposizioni contenute nel provvedimento n. 552 del 27 aprile 1956, con decorrenza immediata, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso, ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel richiamato provvedimento.

CARBONI AMERICANI

I prezzi dei carboni americani, indicati nel provvedimento n. 552 del 27 aprile 1956, vengono maggiorati di L. 300 a tonnellata.

CARBONI INGLESI

1. *Antracite*:

noci (pezzatura da 30 a 80 mm.)	L.	21.900
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	13.200

2. *Carboni da vapore e da forno*:

a) carbone del Galles (Cardiff, Newport, Barry, Penarth, Swansea).

grosso e arancio (pezzatura oltre 80 mm.)	L.	14.400
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	»	12.550

b) carbone Yorkshire:

grigliato in miniera classe prima	L.	14.600
nocetta (doubles-singles) - classe prima	»	13.900
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	»	11.700
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) classe prima	»	11.700
fini lavati (da 0 a 6 mm.) classe prima	»	9.900

c) carbone Scotland:

minuti lavati (Scottish Duff)	L.	10.600

ANTRACITE RUSSA

(Cif Adriatico e Tirreno)

Pezzatura superiore a 25 mm. con tolleranza del 25% di pezzatura inferiore a 25 mm.	L.	19.450
Minuto	»	14.100

CARBONI TEDESCHI

I prezzi dei carboni tedeschi via mare, indicati nel provvedimento n. 552 del 27 aprile 1956 sono aumentati di L. 450 a tonnellata.

CARBONI FRANCESI

I prezzi dei carboni francesi del Bacino « Sarre e Lorena », indicati nel provvedimento n. 552 del 27 aprile 1956, sono aumentati di L. 150 a tonnellata.

MATTONELLE ED ALTRI AGGLOMERATI

Mattonelle inglesi	L.	15.400

II. — PREZZI DEL CARBONE SULCIS

(Seguito provvedimento n. 540 del 29 febbraio 1956)

Listino trasmesso dalla Società Carbosarda e compilato secondo quanto disposto con decisione 4/53 del 12 febbraio 1953 dall'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio.

Prezzi per merce resa franco vagone porti sbarco, Ige compresa, a decorrere dal 1° giugno 1956:

		Minuto	Granitello	Arancio
Genova	L.	10.000	11.900	12.400
Savona	»	9.900	11.800	12.300
La Spezia	»	9.900	11.800	12.300
Livorno	»	10.150	12.050	12.550
Civitavecchia	»	10.300	12.200	12.700
Napoli	»	10.300	12.200	12.700
Salerno	»	10.300	12.200	12.700
Bari	»	11.000	12.900	13.400
Ancona	»	11.350	13.250	13.750
Venezia	»	11.200	13.100	13.600
Prezzi cif per i porti della Sicilia	»	9.450	11.350	11.850

(2559)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 7 aprile 1956 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Giuseppe De Plaisant, Console onorario dei Paesi Bassi a Firenze, con giurisdizione sulle provincie di Firenze, Pistoia, Siena, Arezzo e Forlì.

(2389)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Regione Cazzuli », con sede nel comune di Castelletto d'Orba (Alessandria) e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1956, registro n. 12, foglio n. 90, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Regione Cazzuli », con sede nel comune di Castelletto d'Orba (Alessandria), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

Cazzulo Gio Batta fu Giuseppe, presidente;

Cazzulo Carlo fu Gio Batta, Cazzulo Attilio fu Gio Batta, Cazzulo Nicola fu Alessandro e Cazzulo Giuseppe fu Antonio, membri.

(2433)

Approvazione di modifiche allo statuto del Consorzio della Grande Bonificazione Renana, con sede in Bologna

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 2829 in data 17 maggio 1956, sono state approvate, con rettifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, alcune modifiche allo statuto del Consorzio della Grande Bonificazione Renana, con sede in Bologna, deliberate in data 29 novembre 1955 dal Consiglio dei delegati dell'Ente.

(2402)

Autorizzazione alla Stazione sperimentale di floricoltura di San Remo, ad acquistare un appezzamento di terreno

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1956, registro n. 12 Agricoltura e foreste, foglio n. 72, la Stazione sperimentale di floricoltura di San Remo è autorizzata ad acquistare un appezzamento di terreno, della estensione di mq. 2404, sito in territorio di San Remo, contraddistinto nel catasto del comune di San Remo alla partita n. 1308 quale oliveto al foglio XXXVI, mappali n. 922 e n. 461, della superficie rispettiva di mq. 602 e 1802.

(2494)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 aprile 1956, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio stesso anno è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario in via amministrativa esperito in data 6 maggio 1954 dal signor Bruno Palmisano avverso il provvedimento di rimozione dalla gerenza della rivendita generi di monopolio n. 84 in Reggio Calabria, in quanto rivolto all'annullamento di un provvedimento non definitivo.

Con lo stesso decreto è stato però, assegnato al signor Palmisano il termine di trenta giorni per proporre ricorso gerarchico al Ministro per le finanze, essendo stato ritenuto scusabile l'errore in cui è incorso l'interessato col proporre direttamente il ricorso straordinario amministrativo.

(2481)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Terni

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5288 in data 23 maggio 1956, il sig. Pietro Cavalieri è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Terni.

(2496)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta D'Amico Giovanni di Francesco, già esercente in Firenze, via Scipione Ammirato n. 105.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 212-FI.

(2479)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Annullamento di decorazione al valor militare

A norma delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 10 della legge 24 marzo 1932, n. 453, l'ex tenente Casadei Pierluigi di Pio, classe 1916, da Forlì, distretto Forlì, è incorso nella perdita « de jure » della sottonotata decorazione al valor militare e del relativo soprassoldo annesso, nonchè delle distinzioni onorifiche di guerra di cui è insignito, a decorrere dal 14 luglio 1945:

medaglia d'argento al valor militare « sul campo » concessagli con decreto Presidenziale 2 dicembre 1955.

(2527)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 124

Corso dei cambi del 1° giugno 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,89	624,88	624,85	624,85	624,85	624,86	624,85	624,89	624,89	624,85
$ Can.	631,75	631,75	631,50	631,125	630,80	631,50	632,25	631,50	631,50	631,75
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,77	145,77	145,76	145,78	145,77	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,45	90,45	90,45	90,43	90,45	90,45	90,46	90,46	90,46	90,45
Kr. N.	87,69	87,67	87,68	87,69	87,67	87,66	87,65	87,69	87,69	87,70
Kr. Sv.	120,90	120,83	120,86	120,86	120,87	120,85	120,84	120,89	120,89	120,90
Fol.	164,45	164,46	164,44	164,43	164,44	164,42	164,43	164,44	164,44	164,45
Fr. B.	12,587	12,5825	12,585	12,5825	12,5837	12,582	12,58	12,5875	12,587	12,585
Fr. Fr.	178,47	178,40	178,44	178,43	178,43	178,35	178,39	178,47	178,47	178,45
Fr. Sv. acc.	143,30	143,28	143,27	143,32	143,25	143,30	143,32	143,31	143,31	143,30
Lst.	1754,30	1754,50	1754,25	1754,50	1754,125	1754,30	1754 —	1754,375	1754,375	1754,50
Dm. occ.	149,83	149,82	149,78	149,81	149,81	149,81	149,79	149,83	149,83	149,80

Media dei titoli del 1° giugno 1956

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	60,80
Id. 3,50 % 1902	58,90
Id. 5 % 1935	89,625
Redimibile 3,50 % 1934	79,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,45
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,30
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,75
Id. 5 % 1936	95 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,275
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	94,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	94,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	94,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,90

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° giugno 1956

Valuta	Cambio
1 dollaro USA	624,85
1 dollaro Can.	631,687
1 Fr. Sv. lib.	145,77
1 Kr. Dan.	90,445
1 Kr. Norv.	87,67
1 Kr. Sv.	120,85
1 Fol.	164,43
1 Fr. bel.	12,581
100 Fr. Fr.	178,41
1 Fr. Sv. acc.	143,32
1 Lst.	1754,25
1 Marco ger.	149,80

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per il conferimento di nove borse di studio per il tirocinio di perfezionamento nella lotta contro la tubercolosi.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 1° febbraio 1955 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 16 del 20 gennaio 1956) con il quale è stato bandito un concorso per titoli per il conferimento di nove borse di studio per il tirocinio di perfezionamento nella lotta contro la tubercolosi, una per l'estero di L. 400.000 e otto per l'Italia di L. 100.000, da assegnarsi a medici chirurghi addetti ad istituzioni o servizi relativi alla lotta contro la tubercolosi o che, comunque, dimostrino di possedere una speciale preparazione nella materia anzidetta;

Ritenuta l'opportunità di determinare al 18 giugno 1956, il termine utile previsto dall'art. 2 del decreto suindicato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, in considerazione del numero limitato di istanze di partecipazione al concorso stesso finora pervenute;

Visto il decreto luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, circa la istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446, che ne stabilisce l'ordinamento e le attribuzioni;

Decreta:

Il termine utile previsto all'art. 2 del proprio decreto 1° febbraio 1955 nelle premesse citato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per titoli per il conferimento di nove borse di studio per tirocinio di perfezionamento nella lotta contro la tubercolosi è riaperto e scadrà improrogabilmente il 18 giugno 1956.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 maggio 1956

L'Alto Commissario: TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *maggio* 1956
Registro n. 6, *foglio n.* 26. — TEMPESTA

(2560)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti gratuiti di studio nei convitti nazionali

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduti gli articoli 164 e seguenti del regio decreto 1° settembre 1925, n. 2009, che approva il regolamento per i convitti nazionali;

Veduto il regio decreto-legge 5 aprile 1925, n. 559, che istituisce trenta posti gratuiti nel Convitto « S. Pellico » di Ala;

Veduto il regio decreto-legge 18 maggio 1924, n. 848, che istituisce sessanta posti gratuiti nel Convitto « D. Alighieri » di Gorizia;

Veduto lo stanziamento sul cap. 102 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1952-53, con cui vengono istituiti nuovi posti gratuiti in favore di alunni minori profughi giuliani e dalmati;

Decreta:

Art 1.

Sono banditi i seguenti concorsi per il conferimento di posti gratuiti di studio:

A) a carico del Ministero della pubblica istruzione:

a) n. 160 posti ordinari, da godersi presso i convitti nazionali, e di essi:

n. 20 presso il Convitto nazionale di Benevento, riservati ad alunni vincitori che abbiano titolo per frequentare le scuole elementari;

n. 30 presso il Convitto nazionale di Siena, riservati ad alunni vincitori che abbiano titolo per frequentare la prima e la seconda classe della scuola media;

n. 15 presso il Convitto nazionale di Tivoli, riservati ad alunni vincitori che abbiano titolo per frequentare la prima e la seconda classe del liceo scientifico;

b) n. 13 posti presso il Convitto « S. Pellico » di Ala, riservati ad alunni maschi della Venezia Tridentina, che abbiano titolo per frequentare la scuola media ed il ginnasio statali;

c) n. 11 posti presso il Convitto « D. Alighieri » di Gorizia, riservati ad alunni maschi della Venezia Giulia, che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie statali;

d) n. 6 posti presso i Convitti « F Filzi » di Gorizia e « N. Sauro » di Trieste, riservati ad alunni profughi giuliani e dalmati, che abbiano conseguita la licenza elementare superiore;

B) a carico di fondazioni:

a) n. 2 posti di Fondazione « Avv. Meloni Siotti » presso il Convitto nazionale di Cagliari, riservati ad alunni residenti nei comuni di Orani e di Mamojada, che non abbiano superato i dieci anni di età al 30 settembre 1956.

Art. 2.

I posti suddetti saranno conferiti ad alunni maschi meritevoli per profitto e buona condotta, appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche, che siano cittadini italiani e che abbiano non meno di sei anni e non più di dodici al 30 settembre 1956.

Dal requisito dell'età sono dispensati i concorrenti che siano alunni convittori dei convitti nazionali, dei Convitti « S. Pellico » di Ala, « D. Alighieri » di Gorizia o alunni, comunque, beneficiari di posto gratuito a carico di questo Ministero anche in altri convitti.

Art. 3.

Nell'assegnazione dei posti gratuiti sarà data la preferenza, a parità di merito, agli orfani dei militari e civili morti in guerra o a causa della guerra, ai figli dei mutilati di guerra, ai figli dei decorati al valore. Sarà, inoltre, tenuta presente ogni altra disposizione in vigore per l'applicazione, nei casi di parità di merito, dei criteri di preferenza.

Gli orfani di guerra dovranno esibire il certificato attestante tale qualifica, rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra. I pensionati di guerra dovranno produrre un attestato dal quale risulti la categoria alla quale sono iscritti.

Le altre benemerenze belliche potranno essere dimostrate a mezzo dello stato di servizio militare.

Gli alunni profughi giuliani e dalmati dovranno attestare tale qualifica con certificato rilasciato dall'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati o dall'Associazione nazionale per la Venezia Giulia e Dalmazia.

Art. 4.

I concorsi sono per titoli e saranno giudicati da apposite Commissioni ministeriali.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e corredate di tutti i documenti indicati nel presente articolo, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale dell'istruzione classica Div. V), non oltre il 15 luglio 1956.

Nella domanda di ammissione al concorso per i posti ordinari potranno essere segnalati, a titolo puramente indicativo, cinque o più convitti nazionali, esclusi quelli di Parma, Roma, Napoli, Bari e Palermo.

Il Ministero si riserva di procedere all'assegnazione dei vincitori tenendo conto, nei limiti del possibile, sia dei desideri espressi dalle famiglie sia della disponibilità di posti nei convitti richiesti.

La data di presentazione della domanda sarà accertata dal bollo di arrivo al Ministero.

La mancanza anche di uno solo dei documenti prescritti importa la esclusione dal concorso.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, esenti da tassa di bollo, a norma del regio decreto 30 giugno 1923, n. 3268:

a) certificato di nascita (legalizzato);

b) certificato di sana costituzione fisica (legalizzato);

c) pagella scolastica o certificato degli studi compiuti nell'anno scolastico 1955-56, con lo specchietto dei voti riportati.

Coloro che nel corrente anno scolastico abbiano frequentato la quinta elementare dovranno, invece, presentare l'attestato di ammissione alla prima media, con lo specchietto dei voti riportati nelle singole materie.

I titoli di studio devono avere pieno valore legale;

d) stato di famiglia con l'indicazione della professione delle persone componenti la famiglia stessa (legalizzato);

e) certificato del procuratore delle Imposte che attesti l'ammontare delle imposte pagate dall'aspirante e dagli altri componenti la famiglia. Detto certificato, per i partecipanti al concorso a sei posti riservati per i profughi giuliani e dalmati può essere sostituito da un certificato di povertà rilasciato dal sindaco del Comune o dal direttore del campo profughi, ove la famiglia attualmente risiede;

f) certificato di cittadinanza italiana (legalizzato);

g) dichiarazione con la quale la famiglia dell'alunno si obbliga a pagare le spese accessorie;

h) quegli altri documenti che l'interessato ritenga di produrre nel proprio interesse

I documenti di cui alle lettere *b*), *d*), *e*), *f*) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando.

I concorrenti che partecipano a più di un concorso, dovranno presentare separate istanze per ciascuno di essi, unendo ad una sola domanda di ammissione i documenti prescritti, per le altre dovranno fare riferimento ai medesimi, allegandone l'elenco in doppia copia.

Art. 6.

I concorrenti che siano già alunni convittori dei convitti nazionali, del Convitto « S. Pellico » di Ala, « D. Alighieri » di Gorizia, « F Filzi » di Gorizia e « N. Sauro » di Trieste sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *f*) del precedente art. 5; debbono, però, dimostrare la loro qualità di convittori con un certificato rilasciato dal rettore del convitto.

Art. 7.

Decade da ogni diritto il vincitore che non accetti il beneficio o la sede destinatagli, o che lasci trascorrere inutilmente il termine fissatogli per l'accettazione o per la effettiva presa di possesso del posto.

Art. 8.

Gli alunni ai quali sarà conferito il posto gratuito di studio, ne godranno sino al termine degli studi medi, salvo i casi di decadenza, revoca o sospensione.

Roma, addì 28 maggio 1956

Il Ministro: Rossi

(2547)

Concorso a posti gratuiti di studio negli istituti pubblici di educazione femminile

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 23 dicembre 1929, n. 2392, concernente il riordinamento degli istituti pubblici di educazione femminile;

Veduto il regio decreto 1° ottobre 1931, n. 1312, che approva le norme modificative, integrative ed interpretative del citato regio decreto 23 dicembre 1929, n. 2392;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito il concorso per il conferimento dei seguenti posti gratuiti di studio negli istituti di educazione femminile sottoindicati:

a) Conservatorio « S. Elisabetta » di Barga, quattro posti gratuiti da conferirsi in primo luogo a giovinette del comune di Barga e, quindi, dei comuni di Coreglia Antelminelli, Bagni di Lucca e di tutti i Comuni della Garfagnana;

b) Conservatorio della « Divina Provvidenza » di Roma, tre posti gratuiti riservati alle orfane di impiegati dello Stato, che abbiano il requisito della romanità;

c) Conservatorio « La Concezione » di Firenze, un posto gratuito:

d) Collegio « S. Agostino » di Piacenza, due posti gratuiti.

Art. 2.

I posti suddetti saranno conferiti ad alunne cittadine italiane, meritevoli per profitto e buona condotta, appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche, che abbiano non meno di sei anni e non più di dodici al 31 dicembre 1956.

Dal requisito dell'età sono dispensate le concorrenti le quali siano convittrici in istituti di educazione femminile o beneficiarie di posto gratuito a carico di questo Ministero anche in altri istituti.

Art. 3.

Nell'assegnazione dei posti sarà data la preferenza, a parità di merito, alle orfane dei militari e civili morti in guerra o a causa della guerra; alle figlie dei mutilati di guerra, dei decorati al valore. Sarà, inoltre, tenuta presente ogni altra disposizione in vigore per l'applicazione, nei casi di parità di merito, dei criteri di preferenza.

Le orfane di guerra dovranno esibire il certificato attestante tale qualifica, rilasciato dal competente Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

I pensionati di guerra dovranno produrre un attestato dal quale risulti la categoria alla quale sono iscritti.

Le altre benemerenze belliche potranno essere dimostrate a mezzo dello stato di servizio militare.

Art. 4.

Il concorso è per titoli e sarà giudicato da apposita Commissione ministeriale.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e corredate di tutti i documenti indicati nel presente articolo, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale dell'istruzione classica, Divisione quinta), non oltre il 30 giugno 1956.

La data di presentazione della domanda sarà accertata dal bollo di arrivo al Ministero.

La mancanza anche di uno solo dei documenti prescritti importa la esclusione dal concorso.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti esenti da tassa di bollo a norma del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3268:

a) certificato di nascita (legalizzato);

b) certificato di sana costituzione fisica (legalizzato);

c) pagella scolastica o certificato degli studi compiuti nell'anno scolastico 1955-56 con lo specchietto dei voti riportati.

Coloro che, nel corrente anno scolastico, abbiano frequentato la quinta classe elementare dovranno, invece, presentare l'attestato di ammissione alla prima media, con lo specchietto dei voti riportati nelle singole materie.

I titoli di studio devono avere pieno valore legale.

d) stato di famiglia con l'indicazione della professione delle persone componenti la famiglia stessa (legalizzato);

e) certificato del procuratore delle Imposte che attesti l'ammontare delle imposte pagate dall'aspirante e dagli altri componenti la famiglia;

f) certificato di cittadinanza italiana (legalizzato);

g) dichiarazione con la quale la famiglia dell'alunna si obbliga a pagare le spese accessorie;

h) quegli altri documenti che l'istante ritenga opportuno di produrre nel proprio interesse.

I documenti di cui alle lettere *b*), *d*), *e*), *f*), dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando.

Art. 6.

Le concorrenti che siano convittrici in istituti di educazione femminile o beneficiarie di posto gratuito a carico di questo Ministero anche in altri istituti, sono dispensate dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *f*) del precedente art. 5; debbono però, dimostrare la loro qualità di convittrici con un certificato rilasciato dalla direttrice dell'istituto.

Art. 7.

Decade da ogni diritto la vincitrice che non accetti il beneficio o la sede destinatale o che lasci trascorrere inutilmente il termine fissato per l'accettazione o per l'effettiva presa di possesso del posto.

Art. 8.

Le alunne alle quali sarà conferito il posto gratuito di studio ne godranno fino al termine degli studi medi, salvo i casi di decadenza, revoca o sospensione.

Roma, addì 28 maggio 1956

Il Ministro: Rossi

(2548)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Elenco degli aspiranti ammessi al concorso a quattordici posti di volontario nella carriera diplomatica

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n. 106;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1953, n. 464;

Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 gennaio 1956, n. 20, con il quale è stato bandito un concorso a quattordici posti di volontario nella carriera diplomatica;

Decreta:

Sono ammessi al concorso di cui sopra i seguenti aspiranti che ne hanno fatto domanda:

Aiello Alfredo, Albertoni Filippo, Alonge Alberto, Andriani Giovanni, Aprile Sergio, Asmone Antonio, Attanasio Alessandro, Aureli Filippo, Baldocci Pasquale Antonio, Bellelli Francesco, Benvenuto Emilio, Biancheri-Chiappori Boris, Biglino Ezio, Biondo Stefano, Bosco Giorgio, Braga Franco, Cafarelli Ernesto, Caltabiano Alfio, Caputi Domenico, Carrara Cagni Giancarlo, Caselli Quirino, Caso Attilio, Cassotta Alessandro, Cattani Sergio, Cerceo Orazio, Ciarnelli Franco, Ciarrapico Antonio, Colabona Carlo, Conte Luigi, Coppini Paolo Arturo, Crosetti Giovanni Battista, D'Alessandro Liborio, Damiani Romano, D'Amico Antonio, De Cataldo Francesco, De Mare Salvatore, De Pascale Michelangelo, Destefanis Emilio, Diaz Armando, Di Muccio Italo, Dioguardi Giuseppe, Favata Vito, Fede Sebastiano, Ferrara Francesco, Ferro Manlio, Fimiani Mario, Fittante Filippo, Fontana-Giusti Luigi Maria, Formentini Marco, Franceschi Roberto, Frezza Francesco, Frigione Giuseppe, Fulci Francesco Paolo, Geremia Fioravanti, Giaccaglini Lamberto, Giacomelli Giorgio, Grimaldi Sergio, Guariglia Francesco, Humouda Abdullah, Indelicato Alberto, Ippolito Rosario, Ivancich Biaggini Giacomo, Lanzoni Gianguido, La Torre Francesco, Leonini Riccardo, Lopez Arrigo, Loria Corrado, Magro Diego, Mancini Antonio, Manfucci Elio, Manna Andrea, Marano Mario, Marino Gaetano, Martinez Nicolò, Mazzei Sergio, Menna Antonio, Merola Mario, Milano Franco d'Aragona Piero, Montano Enzo, Morgante Giuseppe, Morrone Luigi, Osnato Antonino di Angelo, Osnato Antonino di Fortunato, Osti Aldo, Panebianco Giuseppe, Papetti Sandro, Perilli Gianfranco, Perocco della Meduna Giacomo, Pigni Maccia Giovanni, Pirozzi Enzo, Piscitello Sergio, Quadu Giovanni, Ranaldi Claudio, Reitano Giorgio, Rossi Oliviero, Rotondo Vittorio, Ruggiero Giuseppe Maria, Ruggiero Ramiro, Sabatinelli Gualtiero, Salerno Ezechiele, Santoro Giuseppe, Saragat Giovanni, Scaglione Salvatore Enrico, Schifaudo Paolo, Scolamiero Giovanni Giuseppe, Signorini Pierfranco, Silj Pietro, Simeone Francesco, Spina Carmelo, Tallarigo Di Zagarise e Sersale Ranieri, Tardioli Franco-Marcello, Teti Francesco, Transirico Mimmo, Valenza Gian Luigi, Valeri Aldorigo, Vanni D'Archirafi Raniero, Vecchi Giorgio, Voli Franco, Zappavigna Bruno.

Sono ammessi con riserva al concorso stesso i seguenti aspiranti:

Flora Fabio, Giuffrida Giuseppe.

Roma, addì 1° giugno 1956

Il Ministro: Martino

Diario delle prove scritte per il concorso a quattordici posti di volontario nella carriera diplomatica

Le prove scritte per il concorso a quattordici posti di volontario nella carriera diplomatica, bandito con il decreto Ministeriale 16 dicembre 1955, avranno luogo in Roma al Palazzo degli esami (via Girolamo Induno n. 4), nei giorni 12, 13, 14, 15 e 16 giugno 1956, alle ore 11.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nei locali del Palazzo degli esami non oltre le ore 10 di ciascun giorno, muniti dei prescritti documenti di identificazione.

(2561)

PREFETTURA DI SONDRIO

Graduatoria del concorso a posti di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il proprio decreto n. 23133-San. del 27 dicembre 1954, con il quale è stato bandito il concorso pubblico per esami e per titoli al posto vacante di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso in parola nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 330/14146 del 3 maggio 1955, modificato con decreto commissariale n. 330/140728 del 30 dicembre dello stesso anno;

Visto l'art. 75 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso al posto vacante di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio:

Porta dott. Francesco di Silvio, residente a Sondrio, con punti 223,63 su 300.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Sondrio.

Sondrio, addì 16 maggio 1956

Il prefetto: Morosi

(2407)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.